

Piazza Cappuccini, 3 - Lecco

www.teatrocenacolofrancescano.it

info@teatrocenacolofrancescano.it

il **Cenacolo**
francescano

Lecco Lirica
opera e operetta

Undicesima stagione
2014 - 2015



Domenica 11 Gennaio 2015

Carlo Lombardo

(Napoli, 28 novembre 1869 – Milano, 19 dicembre 1959)

Virgilio Ranzato

(Venezia, 7 maggio 1882 – Como, 20 aprile 1937)

IL PAESE DEI CAMPANELLI

Libretto di

Carlo Lombardo

Prima rappresentazione:

Milano, Teatro Lirico - 23 novembre 1923

CENACOLO FRANCESCANO

Piazza Cappuccini, 3 - Lecco

Domenica 11 gennaio - ore 15.30

Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato

IL PAESE DEI CAMPANELLI

"Operetta italiana" - Libretto di Carlo Lombardo

Nela

**ELIZABETH
HERTZBERG**

Bon Bon

**BARBARA
FASOL**

Hans

**ANDREA
BRAGIOTTO**

La Gaffe

**WALTER
RUBBOLI**

Ethel

**MARINELLA
PIZZONI**

Pomerania

ANNA

GIOVANELLI

Tarquino

**PAOLO
ANGELINI**

Attanasio

**MARINO
ZERBIN**

BALLETTO ARTE DANZA LECCO (ASD)

Coreografie

CRISTINA ROMANO

ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Maestro concertatore e direttore

DEBORA MORI

Regia

WALTER RUBBOLI

Produzione scene e organizzazione

IL CENACOLO FRANCESCANO





CARLO LOMBARDO IL "RE DELL'OPERETTA ITALIANA"
(Napoli, 28 novembre 1869 – Milano, 19 dicembre 1959)

Secondogenito di Felice, Barone di San Chirico e di Luigia Malvezzi, nobildonna bolognese, ha compiuto gli studi musicali a Napoli nel conservatorio di San Pietro a Majella con Pietro Platania e Antonio Musumeci, diplomandosi in composizione nel 1887. Lo stesso anno, dopo il diploma, insieme con Pietro Mascagni, viene scritturato dalla compagnia Scognamiglio come direttore d'orchestra per una lunga tournée in America Latina. Nel 1889 si trasferisce a Milano e incontra il produttore teatrale Carlo

D'Ormeville che gli procura una scrittura per dirigere tre repliche de *La forza del destino* di Giuseppe Verdi. Assunto, quale direttore musicale, dalla Compagnia di Operette di Luigi Maresca, si dedica alla composizione e alla messa in scena di operette e, il 30 gennaio 1891, rappresenta al Teatro Gerbino di Torino ***Un viaggio di piacere*** e, nel maggio del 1892, ***I coscritti***, titolo che sarà replicato 80 volte al Teatro Quirino di Roma. Sempre per la Compagnia Maresca, Lombardo compone le musiche de ***Il borgomastro*** (Roma, Teatro Quirino, 26 ottobre 1892) e ***La milizia territoriale*** (Torino, Teatro Balbo, maggio 1896). Nel 1897 dirige in prima esecuzione italiana *Der Zigeunerbaron* (Lo zingaro barone) di Johann Strauss jr, presente l'autore, che ha parole di apprezzamento per il giovane direttore.

Dotato di infallibile fiuto teatrale, Lombardo comprende che, l'operetta italiana, non può competere con quella viennese. Non potendo sbaragliare l'avversario, si alleanza con lui e contatta autori mitteleuropei allora poco noti in Italia (Edmund Eysler, Carl Michael Ziehrer, Karl Weinberger, Bruno Granichstädten), ottenendo di poter arrangiare le loro musiche, per adeguarle al gusto italiano con propri libretti e con significativi suoi interventi nelle parti destinate alla soubrette e al comico. Da *Pufferl* di Edmund Eysler, trae ***Amor di principi*** (Milano, Teatro Fossati, 12 gennaio 1910). Da *Majestät Mimi* di Bruno Granichstädten, nasce, nel 1915, il suo primo grande successo: ***La duchessa del Bal Tabarin***. Siamo nell'età d'oro dell'operetta italiana e di Carlo Lombardo, suo massimo esponente. Su motivi tratti da *Flup* di Józef Zygmunt Szulc, il 7 marzo 1918 al Teatro Fossati di Milano, rappresenta ***Madama di Tebe***. Nel 1919, dopo aver rappresentato ***Il re di Chez Maxim*** con musiche di Mario Costa, collabora con Pietro Mascagni fornendogli il libretto di ***Sì*** andata in scena, con successo, al Quirino di Roma il 13 dicembre. È instancabile nello scovare partiture da adattare ai suoi spettacoli. Con le musiche di una sfortunata operetta di Franz Lehár, *Der Sterngucker*, fa centro, il 3 maggio 1922 al Lirico di Milano, con un altro suo capolavoro: ***La Danza delle libellule***. Di successo in successo Lombardo è ormai "Re incontrastato dell'operetta". Impresario di varie Compagnie che gli assicurano introiti sbalorditivi, ha alle sue dipendenze le più grandi primedonne e soubrette del momento e i più applauditi comici. Il 16 dicembre del 1922, ancora con Mario Costa, all'Alfieri di Torino, ottiene un enorme successo con ***Scugnizza***. Nel 1923 fonda a Milano la "Casa Editrice Musicale Carlo Lombardo", e inizia la proficua collaborazione con il compositore Virgilio Ranzato, con il quale condividerà i trionfi de ***Il paese dei campanelli*** (Milano, Teatro Lirico, 22 novembre 1923) e ***Cin-Ci-Là*** (Milano, Teatro Dal Verme, 18 dicembre 1925) e i successi di ***Luna Park***, ***Gigolette***, ***La città rosa***, ***Cri Cri***, ***I merletti di Burano***, ***La Duchessa di Hollywood***, ***Prigioni di lusso***.

Impresario, editore, compositore e librettista, Lombardo collabora con i maggiori musicisti italiani dell'epoca: Giuseppe Pietri (***Primarosa***, ***L'isola verde***), Ivan Darclè (***Operetta***, ***Zig Zag***), Alfredo Cuscinà (***Miss Italia***, ***Il trillo del diavolo***), Vittorio Mascheroni (***Mille e un bacio***). A volte torna a comporre musiche per

famosi librettisti come Renato Simoni, librettista della *Turandot* di Giacomo Puccini, che gli fornisce il testo de ***La Casa Innamorata***.

Spettacoli con trame e musiche spesso meramente commerciali, strampalate e inverosimili, con ambientazioni esotiche e fantastiche caratterizzate da elementi paradossali e da un sentimentalismo di facile presa, forse improponibili ai nostri giorni, ma sempre centrate per il gusto del tempo. Il grande consenso del pubblico gli assicura, per altro, incassi più che ragguardevoli. I suoi tanghi e i suoi valzer, famosissimi, diffondono, nei salotti della borghesia, la moda del "peccaminoso" come una forma codificata di ingenua trasgressione.

Negli anni trenta inizia un certo declino del genere operettistico ma Lombardo non si dà per vinto e continua a produrre operette che sempre più tendono ad apparentarsi alla rivista e alla commedia musicale (***Le Tre Lune, L'Appuntamento nel Sogno, I Mulini di Pit-Lil***). La sua ultima fatica ***Accadde a mezzanotte***, vede la luce nel 1954 quando, l'irriducibile "Re dell'operetta", ha ormai compiuto gli 85 anni.

LA TRAMA

Il Paese dei Campanelli, piccola località della bellissima Olanda, è così nominato perché, sui tetti delle sue case, svetta un piccolo campanile con tanto di campanello sulla sommità. Una antica leggenda, racconta che, questi campanelli, suoneranno ogni volta che una moglie tradirà il marito. Ma nel paese, tranquillo e morigerato, gli abitanti trascorrono serenamente la loro vita senza tanti grilli per la testa e i campanelli non si sono mai sentiti, tanto che molti dubitano che possano suonare. Un bel giorno approda nel porticciolo una nave da guerra inglese, incorsa in una avaria, dalla quale scendono baldi marinai agli ordini del capitano Hans. Gli abitanti danno loro il benvenuto, felici per la novità che movimenterà un poco il menage sin troppo prevedibile del paese e curiosi di ascoltare le avventure degli intrepidi navigatori. Ma, i marinai, anziché raccontarle, le avventure le cercano, e... con chi? Con le donne del villaggio naturalmente! Noncuranti dei mariti corteggiano le sposine che subito cedono al fascino della... divisa. Il capitano Hans è attratto da Nela mentre, il pasticciere La Gaffe, simpatizza per Bombon, la moglie di Tarquinio, bella e un poco spregiudicata ma, per equivoco, si ritrova ad amoreggiare con Pomerania, la donna più brutta del paese, sposa di Attanasio, che non disdegna le sue... attenzioni. Per avere campo libero, occorre però distrarre i mariti. La Gaffe, escogita di ingaggiare, allo scopo, un gruppo di ballerine da lui conosciute in un Teatro di Londra invitandole al paese. È inoltre opportuno avvisare le mogli dei marinai, certamente preoccupate, per il mancato rientro dei loro uomini.

Di comune accordo si preparano due telegrammi: uno per avvisare le mogli del contrattempo e uno per ingaggiare le ballerine. La Gaffe (un nome che è tutto un programma...), incaricato dal capitano Hans di provvedere alla spedizione dei telegrammi, ne combina però una delle sue. Per imperdonabile dabbenaggine inverte i telegrammi così che, alle mogli, giunge il messaggio destinato alle ballerine e.... ecco che nel Paese, giungono, un poco alterate, le eleganti signore inglesi, con in testa da Ethel, la moglie di Hans. Intanto i campanelli hanno cominciato a farsi sentire.... dapprima a causa delle spose olandesi che si sono appartate, "nell'oscurità" con i marinai, ma poi anche per le signore inglesi che si sono piacevolmente "vendicate" con gli abitanti del paese... Dopo questa specie di pareggio, i marinai ripartono con le loro mogli. Bombon, non se la prende più tanto. Sa bene che non bisogna credere all'amore dei marinai... le resterà il piacevole ricordo di una vorticosa "giava" ballata con La Gaffe mentre a Pomerania rimarrà l'ebbrezza di essere stata, per una volta, "piaciuta". La romantica Nela si aciuga una calda lacrima ma, presto, anche lei dimenticherà Hans e seguirà ad amare il suo noioso, e buon, marito. Tutto è tornato alla normalità ma, forse, sarà opportuno togliere i campanelli dai tetti delle case, prima che... riprendano a suonare!

GLI INTERPRETI

ELIZABETH HERTZBERG (Soprano) **NELA**



Elizabeth Hertzberg, soprano americana, è originaria di San Francisco, California. Ha vinto numerosi concorsi lirici e borse di studio: l'*Avanti Award*, il *Concorso internazionale "Giannino Zecca"*, il *Marin Music Chest*, il *Pacific Musical Society*, e il *Marin Symphony Scholarship Competition*. Ha seguito e partecipato ai laboratori lirici ed alle masterclass con Renata Scottò, Raina Kabaivanska, Lotfi Mansouri, e Martin Katz. Giovanissima, vanta la partecipazione a diverse produzioni in opere quali: *Il Barbiere di Siviglia* (Rosina), di Gioachino Rossini, *Don Giovanni* (Zerlina), *Idomeneo* (Ilia), *Mitridate Re di Ponto* (Sifare) di Wolfgang Amadeus Mozart, *Alcina* (Morgana), *Ariodante* (Dalinda) di Georg Friedrich Händel, *Les contes d'Hoffmann* (Olympia) di Jacques Offenbach,

Don Pasquale (Norina) di Gaetano Donizetti, *Arabella* (Zdenka) di Richard Strauss, *Fidelio* (Marcelline) di Ludwig van Beethoven, *The Old Maid and the Thief* (Laetitia) di Gian Carlo Menotti, oltre al ruolo da protagonista nella *Lakmé* di Léo Delibes. Si è diplomata al Conservatorio di San Francisco nel 2011 dove ha studiato con Jane Randolph. Al *Cenacolo Francese*, la scorsa stagione, dopo essersi presentata ne *Il tabarro* (un'amante) di Giacomo Puccini, si è esibita nella *Vedova Allegra* (Valencienne), nel *Paese del sorriso* (Lisa) e in *Carmen* (Frasquita) riscuotendo un crescente lusinghiero successo di pubblico e di critica.

BARBARA FASOL (Soprano) **BON BON**



Dopo gli studi di canto con Angela Nascimbeni e Cecilia Albanese Nunez si è perfezionata con Maria Malatesta Calabrò e nel 2003, si è diplomata presso l'Istituto Musicale Pareggiato Franco Vittadini di Pavia. Nell'agosto dello stesso anno ha debuttato a La Spezia ne *Le Nozze di Figaro* di Mozart (Marcellina) diretta da Dan Ettinger con la regia di Alfonso De Filippis. Ha poi cantato al Festival Musicale *Giuseppe Rosetta* di Vercelli con il Quartetto d'archi *Francesco Antonio Vallotti* ne *La serva padrona* (Serpina) e in *Livietta e Tracollo* (Livietta) di Pergolesi. Il suo repertorio spazia dalla musica operistica ed operettistica, alla musica sacra e da camera con puntature nella tradizione popolare italiana. Ha cantato in vari teatri e sale in Italia all'estero ne *L'Elisir d'amore* (Adina), *Don Pasquale* (Norina) di Donizetti; *Il Barbiere di Siviglia* (Rosina), *La Cenerentola* (Clorinda), *L'italiana*

in Algeri (Elvira) di Rossini; *Don Giovanni* (Donna Anna), *Bastien und Bastienne* (Bastienne) di Mozart; *La Sonnambula* (Lisa), *Norma* (Adalgisa) di Bellini; *Rigoletto* (Gilda) *Il trovatore* (Ines) di Verdi; *Gianni Schicchi* (Nella), *Suor Angelica* (Suor Genovieffa) di Puccini. Dal 2007 è membro della giuria, per la sezione "Canto Lirico" del *Concorso Musicale per Giovani Interpreti Città di Lissone*. Dal 2003 svolge attività didattica sia come docente di canto lirico che moderno. Collabora con il *Cenacolo Francese*, dove si è esibita in alcune delle opere sopra citate, sin dalle prime edizioni di *Lecco Lirica*.

ANDREA BRAGIOTTO (Tenore) **HANS**



Nato a Milano nel 1975, si distingue sin da bambino per le sue spiccate qualità vocali e per l'ottima musicalità. A tredici anni si esibisce come solista al *Teatro Lirico* e al *Pala Trussardi* di Milano. Prosegue gli studi musicali e consegue brillantemente il diploma di canto lirico presso l'*Istituto Musicale Orazio Vecchi* di Modena, perfezionandosi successivamente con il soprano Maria Malatesta Calabrò. Ha in repertorio: il Conte d'Almaviva (*Il Barbiere di Siviglia*), Nemorino (*L'Elisir d'amore*), Rinuccio (*Gianni Schicchi*), Ernesto, Camillo De Rosillon (*La Vedova allegra*), Hans (*Il Paese dei campanelli*), Carlo La Roche (*La Danza delle libellule*), e ruoli di carattere quali Arlecchino (*I Pagliacci*), Lord Arturo (*Lucia di Lammermoor*) e Cassio (*Otello*). In questi ruoli si è esibito in vari teatri

in Italia e all'estero e anche al *Cenacolo Francese*. Protagonista di numerosi concerti lirici in Italia e all'estero, ha partecipato, con la Compagnia di operette del Laboratorio Lirico Europeo, a manifestazioni promosse dall'Ambasciata d'Italia a Malta (*Teatro Manoel* della Valletta). La sua intensa carriera lo porta a cantare al fianco di artisti quali Alida Ferrarini (concerto al *Teatro Della Rocca* di Novellara), Renato Bruson (23° Concertone al *Teatro Carani* di Sassuolo), Lando Bartolini (Carmen di Bizet al *Palazzo del Turismo* di Jesolo), Montserrat Caballé e Albano Carrisi (Concerto di Natale nel Duomo di Milano). Ha a I suo attivo numerosi CD. Diversi i teatri in cui si è esibito: *Fraschini* (Pavia), *Comunale* (Carpi), *Delle Erbe e Rosetum* (Milano), *Politeama* (Cascina), *Persio Flacco* (Volterra), *Comunale* (Forlì) e numerosi i direttori d'orchestra con cui ha lavorato: José Collado, Riccardo Ceni, Jorg-Hannes Hahn, Adriano Bassi, Daniele Ferrari, Roberto Negri, Debora Mori, Stefano Seghedoni, Diego Crovetti, Claudio Micheli, Marco Berdondini, Gioele Mugliardo, Gianpaolo Mazzoli e Dan Ettinger, Salvo Sgrò, Vito Lombardi, Aldo Salvagno. Dal 2007 è nella giuria del *Concorso Lirico Internazionale Città di Lissone*. Dal 2005 al 2013 è stato docente di canto lirico e moderno e di teoria e solfeggio presso la *Scuola Civica di Musica di Buccinasco* incarico che ricopre attualmente presso la *Nuova Scuola di Musica di Buccinasco*.

WALTER RUBBOLI (Regista - cantante attore-comico) **LA GAFFE**



Walter Rubboli, modenese di origine, classe 1968, è laureato all'Università Cattolica di Milano in Comunicazioni Sociali con una tesi sull'opera lirica nella storia del cinema. Dal 1992 si dedica al teatro come regista, cantante e attore. Ha diretto opere liriche, tra cui *La traviata*, *Rigoletto*, *Carmen*, *Il trovatore*, *L'elisir d'amore*, *Il barbiere di Siviglia*, *La bohème*, *Madama Butterfly*, *Tosca* e *Cavalleria rusticana*, *Italiana in Algeri*, *Don Giovanni* in teatri italiani ed esteri, come il *Palazzo dei Congressi* di Lugano e il *Teatro Nazionale* di Roma. Nelle operette, oltre alla regia, calca la scena nel ruolo brillante del comico (*La vedova allegra*, *Il paese dei campanelli*, *La*

Duchessa del Bal Tabarin, *Cin Ci Là*, *La Principessa della Czarda*, *La danza delle libellule*, *L'acqua cheta*, *Scugnizza*, *Addio Giovinezza*, *Il paese del sorriso*).

Autore di canzoni, musicals e balletti, ha condotto come presentatore serate di gala alle quali sono intervenuti personaggi di fama internazionale come Nicola

Martinucci, Geena Dimitrova, Mariella Devia, Renato Bruson e Leo Nucci. Dotato di innato senso dell'umorismo e di una schietta simpatia, ha collaborato con il compianto maestro Roberto Negri in spettacoli di musical, operette e canzoni da film. Docente di lettere di scuola media nell'istituzione pubblica della provincia di Lecco (dopo quattro anni trascorsi presso l'Istituto Gonzaga di Milano), partecipa come cantante e regista a concerti e produzioni di operetta, musical e musiche da film da Milano a Malta. Ha inciso, collaborando con giovani cantanti lirici professionisti, cinque CD di questo repertorio. Da qualche anno partecipa, con la Compagnia di operette del Laboratorio Lirico Europeo, a manifestazioni promosse dall'Ambasciata d'Italia a Malta (*Teatro Manoel* della Valletta). Ultimamente, pur continuando ad insegnare alla scuola secondaria di secondo grado, vive per due anni l'esperienza di adattare i dialoghi di cartoni animati (pronti quindi per il doppiaggio) mandati in onda su Mediaset, ed è tornato alla sua prima passione, il teatro in musica, proponendosi come basso lirico, ruolo nel quale ha già interpretato il Re nell'*Aida* e il Gran Sacerdote di Belo nel *Nabucco* di Giuseppe Verdi, don Basilio nel *Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini il Sagrestano e Carceriere nella *Tosca*, il Talpa nel *Tabarro* di Giacomo Puccini. Lo scorso ottobre è stato protagonista di un concerto a Milano, presso la sede degli *Amici del Loggione del Teatro alla Scala*, in commemorazione del basso bulgaro Raffaele Ariè.

Dirige da sempre la "Compagnia di Operette" del *Laboratorio Lirico Europeo* di Milano e del *Cenacolo Francese*. Da questa stagione lirica, succedendo al padre Daniele, ha assunto il ruolo di regista sia delle opere che delle operette

MARINELLA PIZZONI (Soprano) **ETHEL**



Marinella Pizzoni, inizia giovanissima lo studio del pianoforte e si accosta successivamente al canto, esibendosi, come voce bianca, in diversi cori milanesi. A diciotto anni, parallelamente agli studi Universitari (facoltà di Scienze dei Beni Culturali e Musicali, terminata brillantemente nel 2012), inizia un percorso di studio del canto lirico che la porta dapprima alla *Civica Scuola di Musica* di Milano, dove studia con la Maestra Ilya Aramayo, successivamente al *Conservatorio Arrigo Boito* di Parma sempre sotto la guida di Ilya Aramayo e infine al *Conservatorio Giuseppe Verdi* di Milano, dove attualmente, iscritta al biennio di II livello di canto lirico, si perfeziona con la Maestra Maria Mastino.

La sua vocalità di soprano "lirico leggero di coloratura" la porta ad affrontare un repertorio ampio che va dal barocco all'Ottocento, con una particolare predilezione per la produzione mozartiana e liederistica.

ANNA GIOVANELLI (comica caratterista) **POMERANIA**



Attrice caratterista di grande comunicativa, primadonna della Compagnia dei *Cincent* di Milano, fa parte da sempre anche della *Compagnia di Operette* del *Laboratorio Lirico Europeo*. Più volte sul palcoscenico del *Cenacolo Francese*, in personaggi spassosi quali Anilde (*La Principessa della Czarda*), Pomerania (*Il Paese dei campanelli*), Zia Grazia (*Scugnizza*), Mamma Rosa e Teresa (*Addio giovinezza*) Claretta (*Il Cavallino bianco*), Carlotta (*La danza delle libellule*), Lore e Tidiko Kemori (*Il paese del sorriso*).

PAOLO ANGELINI (*Comico*) **TARQUINIO**



Dirigente di un importante istituto di credito, appassionato di teatro, è tra i più validi e popolari interpreti e "fini dicitori" del teatro dialettale meneghino. Collabora da sempre con la Compagnia di operette diretta da Walter Rubboli. È molto apprezzato per la rara capacità di infondere umana simpatia ai personaggi, spesso stereotipati, delle operette. In questi anni, al *Cenacolo Francese*, ha impersonato: Rushdorf e Feri (*La principessa della Czarda*), Pomery e Gratin (*La danza delle libellule*), Attanasio (*Il paese dei Campanelli*), Grand Bec (*La duchessa del Bal Tabarin*), Kromov (*La vedova allegra*), Professor Hinzelmann (*Al Cavallino Bianco*),

Alfredo (*L'acqua cheta*), Blum (*Cin Ci Là*), Il Commissario (*Scugnizza*), Il capo degli eunuchi (*Il paese del sorriso*).

DEBORA MORI (*Pianista e direttore d'orchestra*)



Nata a Milano nel 1973, proviene da una famiglia di artisti lirici: il padre è il famoso baritono cremasco Orazio Mori, mentre la mamma ha cantato nel Coro dell'*Arena di Verona*. diplomata in pianoforte al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, ha seguito corsi di letteratura pianistica con Piero Rattalino e di Organo, clavicembalo, didattica pianistica, lettura della partitura e direzione d'orchestra con Corrado De Sessa all'*Accademia Filarmonica di Bologna*.

Dal 1996 collabora con numerosi Festival Lirici in Italia, Svizzera e Francia. Si è esibita in numerosi concerti e recitals con prestigiosi artisti internazionali quali Leo Nucci, Giovanna Casolla, Lando Bartolini, Ghena Dimitrova. Dal 2002 svolge un'intensa attività come collaboratrice musicale dell'Accademia Rotary International guidata da Daniele Rubboli. È frequentemente invitata a suonare in importanti circoli della lirica italiana. Si è esibita con il quartetto *Tactus Ensemble*, eseguendo musiche di Faurè, Brahms, Schubert, Beethoven, Mozart, Mahler. Dal 2005 è Direttore del *Coro Rosetum* di Milano.

Dal 2009 è pianista ufficiale ai Master di perfezionamento di canto lirico *l'Arte del Belcanto* tenuti dalla Signora Luciana Serra. Collabora da parecchi anni con il Festival *Il Serchio delle Muse* (Lucca), in numerosi concerti lirici, masterclasses e produzioni d'opera. Svolge un'intensa attività concertistica anche all'estero. Ha suonato al Teatro *Manoel* di La Valletta (Malta), in concerti dedicati alla tradizione della canzone italiana, in collaborazione con l'Ambasciata e l'ufficio di cultura italiana a Malta. Ha suonato anche per l'Ambasciata italiana a Manama, sultanato del Bahrein. Ha collaborato per tre volte a corsi di perfezionamento a Takamatsu, Osaka (Giappone). Grande esperta della "piccola lirica", collabora con il *Cenacolo Francese* quale preparatrice dei cantanti e responsabile musicale degli spettacoli di operetta, sin dalla prima stagione di *Lecco Lirica*.

BALLETTO ARTE DANZA LECCO (A.S.D.)

Nel 1990, dopo un'intensa e proficua collaborazione con l'accademia di Luciana Novaro, Cristina Romano fonda a Lecco una propria scuola di danza classica, moderna e contemporanea. Nella sezione danza classica, a partire dai cinque anni, le allieve apprendono il metodo di studio della Royal Academy of Dance di Londra e sostengono alla fine di ciascun anno accademico specifici esami, in cui le esaminatrici ne valutano le capacità tecniche e artistiche rilasciando un diploma riconosciuto a livello internazionale. Le allieve di tutti i livelli si esibiscono ogni anno nel saggio che si tiene a giugno presso il Cenacolo Francese. Le allieve dei corsi professionali sono inserite nella compagnia del Laboratorio Lirico Europeo e si esibiscono negli spettacoli di Lecco Lirica al Cenacolo Francese e in importanti teatri lombardi in produzioni di opere e operette. Partecipano altresì a concorsi sia a livello individuale che di gruppo; in questo modo hanno l'opportunità di esibirsi e di fare esperienza di palcoscenico prima di affrontare il mondo professionale.

CRISTINA ROMANO (*Coreografa*)



La leccese Cristina Romano, ballerina e coreografa, ha studiato a Milano presso la prestigiosa Accademia di Luciana Novaro. Si è poi perfezionata in Francia al *Paris Center* di Parigi e al *Cannes-Rosella Hightower* di Cannes e in America a New York al *The Alvin Ailey American Dance Center*, al *Luigi Dance Center* e al *Steps Dance Center* dove ha vinto una borsa di studio. Ha inoltre conseguito brillantemente un diploma alla *Royal Accademy of Dance* di Londra. Per otto anni, ha insegnato all'Accademia di danza di Luciana Novaro. Dal 1990, dirige la Scuola di Danza *Arte Danza Lecco*. Col il balletto *Arte Danza Lecco*, Cristina Romano ha collaborato all'allestimento di opere liriche e operette, con l'Orchestra Virgilio Ranzato di Como e con il *Laboratorio Lirico Europeo* di Milano al *Teatro Rosetum* di Milano ed in varie città della Lombardia, con grande

apprezzamento sia da parte del pubblico che della critica. Ha firmato tutte le coreografie delle stagioni liriche del *Cenacolo Francese* riscuotendo unanimi e calorosi consensi sia da parte del pubblico che della critica



ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Nata nel 1986 come Orchestra Giovanile, con intenti prevalentemente didattici e formativi, ben presto si è imposta come punto di riferimento nel territorio lecchese promovendo, accanto ad una costante formazione di giovani musicisti, concerti pubblici, scambi culturali con altre associazioni musicali e collaborazioni con analoghe istituzioni italiane e straniere. L'Orchestra ha assunto una fisionomia che gli consente di affrontare autorevolmente tutto il grande repertorio lirico/sinfonico e cameristico. Il successo ottenuto con le sue "Stagioni Sinfoniche", dal 2000, sostenute dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione della Provincia di Lecco, dalla Regione Lombardia e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Lecco, ha ottenuto una vasta eco a livello regionale. Con "Musica e Territorio", rassegna itinerante di concerti cameristici nelle Chiese ed Abbazie Romaniche della Provincia di Lecco, Alto Lago e altre provincie della Lombardia, l'Orchestra ha ampliato il proprio raggio d'azione suscitando interesse per i programmi proposti e contribuendo, nel contempo a far apprezzare i capolavori artistici ed architettonici dei suggestivi luoghi in cui si è esibita. Da varie "Stagioni", oltre a programmare concerti per giovani solisti, l'Orchestra favorisce la partecipazione di giovani Direttori. L'organico di circa quaranta musicisti ed una attività considerevole (oltre trecento concerti con quattro tourné in Francia, Belgio, Spagna e Svizzera) con proposte di alto livello, qualifica oggi l'Orchestra come valore culturale della Regione. Grande successo, l'Orchestra, riscuote anche nelle sue esibizioni nell'Opera Lirica. In collaborazione con *Il Cenacolo Francese* in questi anni, l'Orchestra ha allestito le maggiori opere del repertorio italiano dell'ottocento e del primo novecento con repliche in importanti teatri italiani. Nell'ottobre del 2010, l'Orchestra ha organizzato un Corso di Direzione d'Orchestra diretto dal maestro Riccardo Frizza con la partecipazione di stagisti italiani e della Comunità Europea.



Organico per questa rappresentazione:

VIOLINI

Stefano Grossi,
Socrate Verona,
Francesco Romeo,
Ivan Zarrilli,
Barbara Testori,
Chiara Ballabio,
Elisa Biagi

VIOLONCELLO

Gisella Romeo
CONTRABBASSO
Giuseppe Nardone
FLAUTO
Laura Biondo
CLARINETTO
Carlo Dell'Acqua

TROMBA

Sabrina Sanvito
TROMBONE
Luigi Bagnato
PERCUSSIONI
Ernesto Colombo

PROSSIMO APPUNTAMENTO:

Sabato 28 febbraio - ore 21.00

Giacomo Puccini

TURANDOT

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri - Libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni

Turandot

DANIELA STIGLIANO

Calaf

DIEGO CAVAZZIN

Timur

LUCA GALLO

Liù

ANGELA ALESCI

L'Imperatore Altoum

ROBERTO NATALE

Ping, gran cancelliere

VALERIO SGARGI

Pang, gran provveditore

ANDREA BRAGIOTTO

Pong, gran cuciniere

MARCO FERRARI

Un mandarino

WALTER RUBBOLI



BALLETTO ARTE DANZA LECCO (A.S.D.)

coreografie

CRISTINA ROMANO

CORO SIMON MAYR DI BERGAMO

Maestro del Coro

SALVO SGRÒ

ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Maestro concertatore e direttore

PAOLO VOLTA

Regia

WALTER RUBBOLI

Costumi

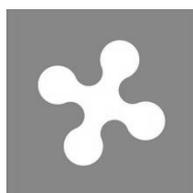
ANGARONI&CIAPPESSONI

Produzione scene e organizzazione

IL CENACOLO FRANCESCO

" Si consiglia la prenotazione "

Il Cenacolo Franceseano, ringrazia
ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO
CORO LIRICO SIMON MAYR – BERGAMO
SCUOLA DI BALLO "ARTE DANZA LECCO" (ASD)
IL PUBBLICO E QUANTI HANNO SOSTENUTO
IN QUALSIASI MODO
LE STAGIONI DI LECCO LIRICA



Regione Lombardia



Comune di Lecco



Provincia di Lecco

Associazione culturale "Il Cenacolo Franceseano"

Piazza Cappuccini, 3 - 23900 Lecco – tel. / Fax 0341/372329

Web: www.teatrocenacolofrancescano.it

E-Mail: info@teatrocenacolofrancescano.it

facebook

Amici di Lecco Lirica

Stampato in proprio - a cura di Angelo Cesana